

CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ULSS n. 22

Sede: via C.A. Dalla Chiesa - 37012 BUSSOLENGO (Verona) - Tel. (+39) 0456 712 300

Servizi Sociali: Tel. (+39) 0456 712 357 / 376 - Fax: 0456 712 344 PEC: protocollo@cert.ulss22.ven.it

Allegato. n. 02-1
Approvato dalla
Conferenza dei Sindaci
del 16/09/2015

ALLEGATO 02 - 1

PROPOSTA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEL 16/09/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL MANIFESTO IDEE E PROPOSTE PER UNA GRANDE ALLEANZA PER REALIZZARE PATTI TERRITORIALI PER IL LAVORO

LA CONFERENZA DEI SINDACI

Premesso che

- L'Agenzia sociale "Lavoro e Società S.C.A.R.L., società consortile ¹, ha presentato al presidente della Conferenza dei Sindaci in sede di Esecutivo il manifesto di cui all'oggetto
- L'Esecutivo ha valutato positivamente i contenuti di detto manifesto
- Sono stati organizzati il 9,10 e 11 settembre degli incontri nei vari ambiti distrettuali (Villafranca, Bussolengo, San Pietro In Cariano) al fine di illustrare i contenuti di detto manifesto;
- Il manifesto "*Una grande alleanza per Patti territoriali per il lavoro*" ha l'obiettivo di stimolare il dibattito, il confronto e la proposta sulle possibili strategie e scelte da attuare per sostenere l'accesso al lavoro delle persone "a rischio di esclusione" nel difficile momento di crisi economica.
- Lo sviluppo di strategie locali per l'inclusione attiva è uno degli obiettivi strategici della Programmazione dei Fondi Comunitari e costituisce una linea prioritaria del Piano Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo della Regione Veneto.
- Gli Enti locali svolgono un ruolo strategico e devono essere capaci di individuare e concentrare tutte le risorse (progettuali, finanziarie, organizzative) verso l'obiettivo prioritario di generare un "welfare territoriale" capace di rilanciare lo sviluppo locale e creare occupazione.
- tutti gli attori dello sviluppo locale, ciascuno nello specifico del proprio ruolo e della propria responsabilità sociale, devono stringere un'alleanza strategica dotandosi di un progetto comune e di un organismo di gestione capace di realizzarlo.
- L'Agenzia Sociale – Lavoro & Società, nata nel 2006 in convenzione con la Provincia di Verona, coordina e attua interventi pluriennali a sostegno di persone svantaggiate sulla base di indirizzi concordati a livello interistituzionale costituendo un modello territoriale originale nella Regione Veneto insieme all'esperienza del "Patto Sociale per il Lavoro Vicentino";

¹ costituita ai sensi della Legge 30/2003 e seguente D.lgs. di applicazione n.276/03 e ai sensi della Legge Regionale n° 3/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" all'articolo 26 recita "Al fine di favorire l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati (...) le province possono costituire agenzie sociali, di cui all'articolo 13, del D.lgs 2003, n. 276 (...) previo il loro accreditamento ai sensi dell'articolo 25 della presente legge"

- L'Agenzia Sociale ha una struttura privatistica, aperta ai soggetti del territorio che condividono la mission e intendono mettere in campo interventi per perseguirla. Gli enti pubblici si relazionano ad essa attraverso una convenzione. Finora molti comuni dell'ULSS n. 22 hanno stipulato convenzioni con l'Agenzia Lavoro & Società per la gestione di sportelli per il lavoro, per il reinserimento di persone svantaggiate ecc;
- Il Patto territoriale proposto dal Manifesto è uno strumento previsto dalla legislazione nazionale sulla programmazione negoziata, in particolare dalla legge n. 662/1996, articolo 2 comma 203 lettera a, come "regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e altre parti pubbliche o private per l'attuazione di interventi riferiti ad un'unica finalità di sviluppo nell'ambito del territorio di riferimento".

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa

- Di approvare il "MANIFESTO IDEE E PROPOSTE PER UNA GRANDE ALLENZA PER REALIZZARE PATTI TERRITORIALI PER IL LAVORO"
- Di perseguire l'approvazione di "Patti territoriali per il lavoro" come strumento essenziale in grado di rilanciare l'occupazione e di arginare la piaga dell'esclusione sociale, attraverso un organismo tecnico con specifiche funzioni di coordinamento, animazione e supporto alla rete territoriale dei servizi pubblici e privati per il lavoro: l'Agenzia Sociale.
- Di rinviare all'approvazione di convenzioni specifiche la definizione degli aspetti economici per la costituzione di fondi integrati per le politiche per il lavoro non essendo vincolante dal punto di vista finanziario l'approvazione del presente manifesto
- Di presentare alla Regione Veneto il manifesto approvato dalla Conferenza dei Sindaci come espressione della volontà politica a favore del lavoro di un territorio di area vasta;
- Di impegnare i singoli consigli Comunali ad approvare questo stesso manifesto entro il 31 ottobre 2015;

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci

Graziella Manzato

